

Contro la rinite anche Internet può qualcosa

Cristina Mazzantini



È da poco attivo il sito www.asmaerinite.it, dedicato ai tre milioni di italiani colpiti da asma e rinite contemporaneamente. Vi si trovano messaggi rigorosamente scientifici con informazioni su entrambe le patologie e i possibili fattori scatenanti. Molto interessante risulta la sezione dedicata alle domande più frequenti ovvero quelle che riguardano le attività quotidiane, la possibilità di fare sport, i comportamenti da adottare, l'alimentazione, le caratteristiche dei sintomi. Tuttavia il sito non vuole sostituire la competenza del personale

medico. Si tratta, semmai, attraverso la facile navigazione, di un sussidio per favorire la comunicazione con il paziente. Che purtroppo è ancora

molto scarsa. Infatti, secondo un'indagine condotta tra i medici di medicina generale su circa 500.000 di pazienti, solo il 4,5% del campione risulta affetto da rinite. Ma è un dato sottostimato. Perché? Chiarisce il professor Giorgio Walter Canonica, direttore

Si tratta, attraverso la navigazione nel web, di favorire la comunicazione con il paziente, che purtroppo è ancora molto scarsa

dell'Istituto di Malattie Respiratorie dell'Università di Genova: «In Italia la prevalenza della malattia interessa circa il 30% della popolazione generale. Ciò significa che la stragrande maggioranza dei rinitici non si rivolge al medico, perciò sfugge a una diagnosi approfondita e a terapie adeguate». Conclude il professor Canonica: «È fondamentale, invece, far affiorare tutto il sommerso perché la rinite rappresenta un importante fattore di rischio per l'asma. Ma anche perché questa patologia, se non è adeguatamente trattata, ha un impatto molto negativo sulla qualità di vita».

***Giornalista**